

LA BANDIERA EUROPEA = OMAGGIO A MARIA

"Si aprì il santuario di Dio nel cielo ... e apparve poi un segno grandioso: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e sul capo una corona di dodici stelle..." La Liturgia della Festa dell'Assunta propone questo passo dal Libro dell'Apocalisse di San Giovanni Apostolo (11,19;12,1).

Ed è proprio a questo classico richiamo mariano che il designer cattolico francese Arsène Heitz, vincitore del concorso europeo bandito a Strasburgo nel 1955, si è ispirato per proporre la bozza dell'immagine della bandiera dell'Europa unita! ... era infatti anche un profondo devoto della Madonna e un dirigente del movimento che, ispirandosi a Santa Caterina Labouré, diffuse nel mondo la devozione alla "Medaglia Miracolosa". La Labouré (Borgogna 1806-1876) ha, nel 1830, una visione nel convento parigino di Rue du Bac, dove la Madonna le presenta la "medaglia" con queste parole: "Tutti coloro che la porteranno,



specialmente tenendola al collo, riceveranno grandi grazie...". Alla morte della Santa ne erano state diffuse oltre un miliardo di esemplari. La medaglia, come è noto, ripropone da un lato l'immagine della Immacolata e dall'altro la lettera M sormontata da una piccola croce e sotto i Sacri Cuori di Maria e di Gesù, il tutto attorniato dalle dodici stelle, le stesse che sono rappresentate nella bandiera europea.



È scritto negli Atti Ufficiali delle Comunità: la bandiera dell'Europa: "Rappresenta non solo il simbolo dell'Unione europea ma anche quello dell'unità e dell'identità dell'Europa in generale. La corona di stelle dorate rappresenta la solidarietà e l'armonia tra i popoli d'Europa. Il numero delle stelle

non dipende dal numero degli Stati membri. Le stelle sono dodici in quanto il numero dodici è tradizionalmente simbolo di perfezione, completezza ed unità. La bandiera rimarrà pertanto invariata anche dopo tutti i futuri ampliamenti dell'Unione europea."

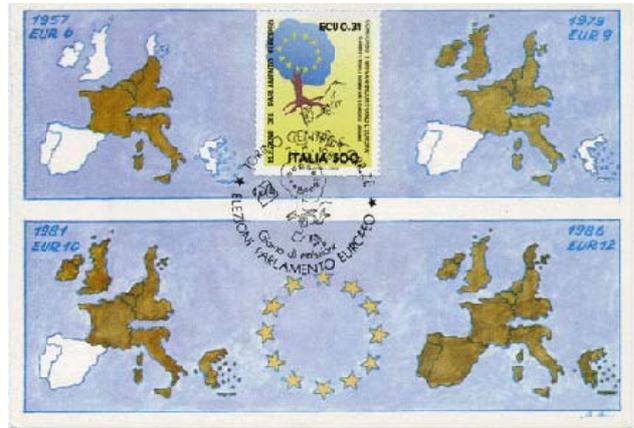
La storia della bandiera europea ebbe inizio nel 1955: il Consiglio d'Europa stava valutando all'epoca quale simbolo comune adottare tra i sei Paesi dell'Unione. Dopo varie discussioni, venne adottato l'attuale disegno che impressionò favorevolmente la giuria presieduta dal rappresentante belga di religione ebraica: un cerchio di dodici stelle



in campo azzurro; la seduta solenne durante la quale venne adottata questa bandiera è avvenuta l'8 dicembre del 1955, il giorno in cui la chiesa cattolica celebra la "festa dell'Immacolata". Le dodici stelle (Figlia di Sion - le tribù di Israele) e i colori azzurro e bianco erano i colori del neonato Stato di Israele (successivamente modificato in azzurro e giallo). Il legame tra Antico e Nuovo Testamento si è concretizzato nel simbolo europeo!

Il Consiglio d'Europa incoraggiò in seguito le altre Istituzioni europee ad adottare la medesima bandiera e nel 1983 il Parlamento europeo accolse l'invito.

Nel 1985 la bandiera venne infine adottata da tutti i Capi di Stato e di Governo dell'UE come emblema ufficiale dell'Unione europea ma fu solo con il Trattato di Maastricht del 1992 che divenne obbligatoria.



Oggi le dodici stelle dell'Apocalisse sullo sfondo azzurro "mariano" sono il simbolo che unisce i 25 Stati Europei!

Farà quindi piacere sapere, a tutti i cittadini europei che amano la Vergine Maria, e che oggi sono frastornati per le polemiche sorte sulla mancanza di richiami alle comuni matrici cristiane nella "Costituzione per l'Europa", che la bandiera che sventola nelle loro città è un richiamo a Maria ...e che la promessa fatta a Santa Caterina Labouré :

"... il mondo intero verrà sconvolto da sventure di ogni genere. Verrà il momento in cui tutto sembrerà perduto. Ma proprio allora io sarò con voi"... possa continuare a generare fiducia sul nostro futuro.

(P.S. esistono ovvie contestazioni a questa tesi, il significato "laico" di "simbolo di perfezione", che è stato recepito nei documenti ufficiali è stato più volte ribadito anche di recente per far confermare l'immagine della bandiera, specie dopo l'allargamento a Paesi di matrice laicista e protestante, e non poteva essere diversamente!. I "sei" che l'avevano approvata nel 1955

erano:Italia, Francia, Germania e Benelux e l'ideologia corrente era conservatrice-cattolica. Dagli atti risulterebbe una decisione "tecnica" poi accettata a livello politico. In ogni caso la bandiera continua ad essere un chiaro richiamo a Maria e se questo non fa piacere all'attuale maggioranza massone ed anticlericale europea non ce ne importa nulla! Che poi ci sia oggi in atto una campagna denigratoria contro tutti i simboli cristiani è vero e forse, non è da

escludere, che tra non molto potremmo essere costretti a vedere una nuova bandiera dell'Europa con simboli di triangoli-ruote-compassi-mezzelune... A.5)



LA BANDIERA EUROPEA - ISTITUTO MARIA IMMACOLATA ASCOLI PICENO

L' Istituto Suore Pie Operaie dell'Immacolata Concezione di Ascoli Piceno hanno indetto un concorso tra tutti gli allievi dell'Istituto, dalle scuole per l'infanzia alle secondarie, per ricordare Mons. F. A. Marcucci, Vescovo e fondatore dell'Istituto di cui è in corso la causa di beatificazione.

Come oggetto del concorso è stata proposta la "bandiera europea" che, come è noto, richiama l'immagine della Vergine, sia per le 12 stelle dell'Apocalisse che per il colore azzurro.

Il disegnatore Arsène Heitz, che aveva vinto il concorso europeo indetto del 1955, si era chiaramente ispirato alla "medaglia miracolosa" di Santa Caterina Labouré.

Ci sono stati molti vincitori ed alcuni disegni sono diventati cartolina commemorativa, utilizzata per l'annullo figurato delle Poste di Ascoli Piceno del 12 maggio 2010

